



SETTORE
NAZIONALE
EQUITAZIONE



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

Sommario

PREMESSA	1
CAP. 1 - INDICAZIONI	2
Cavalliebardature	2
Imboccature	2
Tenuta del Cavaliere	3
CAP. 2 - PRESENTAZIONE	3
Modo di prendere la partenza	4
CAP. 3 - COMPORTAMENTO DEL CAVALIERE DURANTE IL PERCORSO	4
CAP. 5 - OSTACOLI E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO	5
Svolgimento del Percorso	7
Termine del Percorso	7
NOTE TECNICHE	8
Assetto e Posizione	8
Tipologie di Assetto	8
Equilibrio e Uso degli Aiuti	9
Girate e Cambi di Galoppo	9
Tracciato e Strategie di Gara	10

PREMESSA

Le Categorie di Stile rappresentano un'importante occasione di verifica e confronto, rivolte principalmente ai giovani cavalieri, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle capacità tecniche e il rispetto del cavallo.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1 , LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025



SETTORE
NAZIONALE
EQUITAZIONE



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

GENERALITÀ

Le Categorie di Stile sono gare a giudizio con finalità addestrative e agonistiche, svolte su un percorso di salto ostacoli appositamente predisposto, in cui vengono valutati lo **stile** e le **capacità** del cavaliere.

L'obiettivo è quello di porre attenzione sulle basi dell'equitazione, incentivando un lavoro approfondito con i cavalli, a partire dal lavoro in piano, per consentire al cavaliere di sviluppare le proprie abilità equestri e acquisire esperienze corrette, senza trascurare la componente agonistica.

L'elemento principale della valutazione in queste categorie è il cavaliere.

Per dimostrare le proprie capacità (assetto, sensibilità, tatto equestre, capacità tecniche, efficacia ed eleganza), il cavaliere dovrà presentare un cavallo idoneo e preparato in modo razionale, sia nel lavoro in piano che nel salto ostacoli.

CAP. 1 - INDICAZIONI

Cavalliebardature

In ogni circostanza, e in particolare nelle gare di stile, i cavalli devono essere presentati in buone condizioni generali, ben puliti, con bardature appropriate e in adeguata condizione atletica.

Sono apprezzate le criniere intrecciate in maniera tradizionale e l'utilizzo di bardature di tipo classico.

Il copertino sottosella deve essere bianco, intero o sagomato. È ammesso l'uso di un cuscino sottosella sagomato in gel, agnellino o materiale soft, purché di colore **neutro** (bianco, beige, grigio, marrone, nero). Le protezioni degli arti sono consentite come da regolamento generale del salto ostacoli.

Si raccomanda di evitare colori particolarmente vistosi per protezioni e bardature, in quanto potrebbero influenzare negativamente l'osservazione del binomio.

Tra le bardature ammesse nelle prove di salto ostacoli, è possibile utilizzare bardature accessorie (ad es. martingala, chiudibocca) per favorire un uso corretto e semplice degli aiuti e migliorare l'intesa tra cavaliere e cavallo, purché siano regolate correttamente e non creino particolari costrizioni.

Imboccature

Le imboccature sono libere, come da regolamento del salto ostacoli.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1, LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it -www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it -www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

Imboccature diverse dal filetto semplice, nelle sue varie versioni (ad oliva, a anelli, a aste, a "D"), possono essere utilizzate per favorire un uso corretto e delicato degli aiuti e migliorare l'intesa tra cavaliere e cavallo, purché siano regolate correttamente e impiegate con garbo e sensibilità.

Tenuta del Cavaliere

Si consiglia l'uso di capi di abbigliamento dal taglio e dai colori classici, evitando tonalità eccessivamente vistose, in quanto potrebbero influenzare negativamente l'osservazione del binomio.

Nelle gare di stile è previsto l'uso della giacca. In caso di condizioni meteo particolarmente sfavorevoli, il Giudice può autorizzare l'uso della tenuta estiva o di un impermeabile.

CAP. 2 - PRESENTAZIONE

Alla chiamata dello speaker, il concorrente deve avvicinarsi alla giuria al trotto con un buon impulso (si consiglia di eseguire il trotto sollevato – battere la sella), preparare la transizione verso l'alt attraverso il trotto seduto, effettuare l'alt e il saluto.

L'immobilità e il corretto piazzamento degli arti nell'alt sono condizioni apprezzate, ma non obbligatorie nel caso di un cavallo particolarmente nervoso. Non sarà penalizzato il cavaliere che dimostrerà tatto e azioni pertinenti nella gestione della situazione, consentendo al cavallo un leggero movimento in avanti al passo, evitando movimenti laterali, passi indietro o atteggiamenti di difesa.

Il saluto deve essere eseguito guardando il giudice, con un braccio libero disteso lungo il fianco e il palmo della mano rivolto verso il cavallo. In aggiunta, è possibile inclinare leggermente il capo al momento del saluto.

Le redini devono essere mantenute nella mano opposta a quella che effettua il saluto (indifferentemente la destra o la sinistra), assieme all'eventuale frustino, mentre la mano che esegue il saluto deve rimanere libera.

Il frustino dovrebbe preferibilmente essere tenuto dalla stessa parte della mano che lo impugna; tuttavia, il saluto sarà considerato corretto anche se il frustino cade sul lato opposto, purché impugnato in modo composto.

Dopo il saluto, è importante riprendere le redini in modo armonioso, ristabilire un contatto di qualità con la bocca del cavallo e riprendere il movimento in avanti, in linea retta, al trotto, senza attendere il suono della campana.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1 , LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

Una volta che il binomio è in movimento, la giuria darà il segnale di partenza con la campana.

Il cavaliere ha a disposizione **45 secondi** per effettuare la partenza al galoppo e tagliare il traguardo di partenza. È fondamentale che il cavaliere riesca a prendere il galoppo in maniera fluida, generando impulso e mantenendo il cavallo in equilibrio e concentrato.

Nota bene: il binomio deve attendere la chiamata della giuria prima di avvicinarsi ed effettuare il saluto.

Ecco la versione adattata per OPES EQUITAZIONE:

Modo di prendere la partenza

Dopo il saluto, il cavaliere deve mantenere il proprio cavallo calmo, concentrato e predisposto alla transizione al galoppo. È preferibile avviare il galoppo in curva (senza necessità di effettuare un intero circolo) prima di tagliare la linea di partenza e impostare la direzione verso il primo ostacolo del percorso.

La qualità del galoppo, intesa in termini di impulso, ritmo, decontrazione, equilibrio e concentrazione, rappresenta la base fondamentale per affrontare un buon percorso.

Dopo la partenza, la regolarità della cadenza, la direzione e il tracciato seguito sul terreno restano elementi essenziali che il cavaliere deve gestire con precisione per tutta la durata del percorso.

Ecco la versione adattata per OPES EQUITAZIONE:

CAP. 3 - COMPORTAMENTO DEL CAVALIERE DURANTE IL PERCORSO

Il cavaliere deve affrontare il percorso mantenendo un assetto leggero, in modo da dirigere il cavallo con tatto ed efficacia e seguirlo con naturalezza sui salti. Deve essere in grado di galoppare in equilibrio sull'inforcatura e, quando necessario, sedersi in leggerezza, con semplicità e scioltezza.

Montare “in avanti”, in assetto leggero e con le mani basse (appena sopra il garrese), facilita l'armonia con il cavallo e consente di ridurre al minimo le azioni superflue.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1 , LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

Gli interventi devono essere eseguiti con sensibilità e discrezione, evitando movimenti eccessivi. Gli aiuti devono essere chiari, coerenti e utilizzati con criterio, evitando azioni che possano infastidire il cavallo: il lavoro di squadra e la collaborazione devono risultare sempre evidenti.

I cambiamenti di direzione devono essere effettuati in equilibrio, con il corretto utilizzo delle gambe e di entrambe le redini, in modo armonioso.

In linea generale, il galoppo deve essere mantenuto in equilibrio sull'inforcatura. In avvicinamento all'ostacolo, nelle ultime falcate prima della battuta, il cavaliere deve inforcarsi maggiormente, avvicinandosi alla sella e sollevando leggermente le spalle, mantenendo il busto inclinato in avanti in modo naturale.

Per essere leggero e in sintonia con il movimento del cavallo, il cavaliere può arrivare a "sedersi in leggerezza", ovvero appoggiare le natiche sulla sella mantenendo il peso prevalentemente sulle staffe.

È di grande importanza la capacità di:

- gestire e assistere il cavallo con sicurezza, empatia e concentrazione
- seguire il tracciato del percorso e impostare traiettorie corrette
- creare e mantenere l'impulso, garantendo equilibrio e lucidità
- valutare e riconoscere le distanze durante l'avvicinamento all'ostacolo, favorendo una buona battuta nel rispetto del ritmo e delle iniziative del cavallo

In caso di distanze non ottimali, il cavaliere deve utilizzare il proprio assetto inforcandosi maggiormente, aprendo le spalle e sostenendo il cavallo con la gamba per agevolarlo su "distanze corte". È importante evitare di appesantire la schiena del cavallo arretrando eccessivamente le spalle o attaccandosi alla bocca.

Nel caso di "distanze lunghe", il cavaliere deve intervenire con maggiore intensità delle gambe per sostenere l'azione in avanti del galoppo, evitando di sbilanciarsi in avanti con il busto.

Ogni intervento del cavaliere per "migliorare una distanza" deve essere sempre pertinente, rispettoso del ritmo e dell'armonia generale.

CAP. 5 - OSTACOLI E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1 , LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

Ostacoli

Il cavaliere deve assistere e seguire il cavallo in ogni fase del salto.

In fase di battuta, deve rimanere ben inforcato, con il peso prevalentemente sulle staffe e la gamba in posizione (vicina al sottopancia), esercitando una pressione costante sul costato. L'assetto e il comportamento nelle ultime falcate di galoppo risultano determinanti per una buona battuta.

Nella fase ascendente della parabola del salto, fino al vertice, il busto del cavaliere deve seguire armoniosamente il movimento in avanti dell'incollatura del cavallo, rimanendo parallelo ad essa e senza eccessi. È importante evitare movimenti laterali e torsioni del busto.

Il busto deve inclinarsi in avanti solo dopo lo stacco degli anteriori, evitando di anticipare il salto.

Le mani devono accompagnare il movimento della bocca con sensibilità e indipendenza dal resto del corpo.

Le gambe devono rimanere vicine al sottopancia senza scivolare indietro, mantenendo lo staffile perpendicolare al terreno.

Nella fase discendente della parabola, il cavaliere, sempre ben inforcato, deve sollevare le spalle per favorire l'equilibrio in ricezione. Durante questa fase, la gamba avanza posizionandosi all'altezza del sottopancia.

In ricezione, il cavaliere deve mantenere l'equilibrio, restare in sintonia con il cavallo e riprendere l'azione di galoppo in modo naturale.

Durante tutte le fasi del salto, il cavallo deve dare l'impressione di eseguire il movimento liberamente, senza costrizioni o interferenze da parte del cavaliere.

Un salto di qualità si caratterizza da un corretto utilizzo del dorso e dell'incollatura, che formano un arco sopra l'ostacolo. Non tutti i cavalli riescono a esprimere questa attitudine, ma il cavaliere deve sempre permettere al cavallo di muoversi in modo fluido e naturale, senza ostacolarne l'azione.

La valutazione alla voce **“Ostacoli”** tiene conto di tutti questi elementi, sebbene la qualità del salto dipenda anche dalla gestione del cavallo e dalla precisione degli avvicinamenti.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1, LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011 **OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma**

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025



SETTORE
NAZIONALE
EQUITAZIONE



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

Svolgimento del Percorso

Alla voce **“Svolgimento del percorso”** viene valutato il comportamento complessivo del binomio nel corso dell'intera prova, escludendo gli aspetti già considerati nella valutazione degli ostacoli.

Gli elementi di valutazione comprendono:

- Il modo in cui il cavaliere prende il galoppo e crea i presupposti per un buon percorso
- La qualità del galoppo (impulso, ritmo, decontrazione, equilibrio e concentrazione)
- Il tracciato seguito sul terreno, utile per affrontare gli ostacoli in modo corretto
- La regolarità della cadenza e del percorso nel suo complesso
- L'avvicinamento agli ostacoli (energia, equilibrio, fluidità, sicurezza e attenzione)
- Il modo in cui il cavaliere riprende il percorso dopo gli ostacoli (fluidità, equilibrio, controllo)
- La qualità del rapporto con la bocca del cavallo, il controllo dell'andatura e l'armonia generale
- Il modo in cui il cavaliere riporta il cavallo alla calma e alla decontrazione al termine del percorso, impostando la direzione in circolo (senza obbligo di chiuderlo)
- La capacità del cavaliere di impostare avvicinamenti chiari e sicuri

Per ottenere uno svolgimento del percorso apprezzabile, il cavaliere deve dimostrare:

- Un assetto stabile e armonioso
- Sensibilità e tatto equestre
- Uso corretto e coordinato degli aiuti
- Concentrazione e determinazione

Termine del Percorso

Al termine del percorso, il cavaliere deve riportare il cavallo alla calma e alla decontrazione, impostando una direzione in circolo ed effettuando una transizione al trotto.

Non è obbligatorio completare l'intero circolo chiudendolo, ma è fondamentale garantire un ritorno alla serenità e all'equilibrio.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1 , LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025



SETTORE
NAZIONALE
EQUITAZIONE



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

NOTE TECNICHE

La posizione corretta del cavaliere rappresenta la premessa fondamentale per un assetto efficace e per l'uso corretto degli aiuti.

Assetto e Posizione

Per **assetto** si intende la capacità del cavaliere di rimanere in equilibrio, seguire e assistere il cavallo con scioltezza.

La posizione complessiva dipende direttamente dall'inforcatura e dalla posizione della gamba. La lunghezza degli staffili deve essere adeguata per consentire al cavaliere di assumere agevolmente la posizione sollevata. Le staffe devono essere calzate per circa un terzo della lunghezza del piede, fino alla parte più larga.

Anche la lunghezza delle redini influisce sull'assetto e sulla corretta applicazione degli aiuti. In linea generale:

- **Le mani** devono rimanere davanti alle spalle del cavaliere, impugnando le redini in modo corretto senza spezzare la linea ideale gomito-mano-redine-bocca del cavallo. Devono rimanere appena sopra e davanti al garrese.
- **La testa** deve essere eretta, in scioltezza, con lo sguardo alto nella direzione del movimento, favorendo equilibrio, controllo e organizzazione del percorso.
- Sul **vertice della parabola del salto**, la linea gomito-mano-bocca del cavallo tende a spezzarsi, formando un nuovo allineamento tra la bocca del cavallo, la mano del cavaliere e il braccio (tra gomito e spalla).
- Il cavaliere deve mantenere sempre l'equilibrio, usando il peso del corpo in accordo con gli aiuti di gambe e mani, senza movimenti scomposti.

Tipologie di Assetto

A seconda delle esigenze della prova, il cavaliere può adottare diversi assetti:

- **“Leggero sull'inforcatura”**: il cavaliere galoppa in sospensione sulle staffe, senza appoggiare le natiche sul seggio della sella e con il busto leggermente inclinato in avanti.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1, LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025

LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

- **“Seduto in leggerezza”**: il cavaliere si siede leggermente sul seggio della sella, mantenendo il peso prevalentemente sulle staffe e il busto lievemente inclinato in avanti.
- **“Seduto”**: il peso viene distribuito anche sul seggio della sella, con il busto più verticale.

Nelle categorie di stile, il cavaliere deve alternare in modo chiaro le posizioni **sollevata** e **seduta**, senza mescolarle. Il galoppo **battendo la sella** (alternando assetti a ogni falcata) non è considerato corretto.

Un cavaliere che usa le redini per mantenere l'equilibrio, ha un assetto pesante o non è ben inforcato con le gambe sul cavallo, non può essere valutato positivamente.

L'uso corretto degli aiuti e un addestramento razionale devono portare il cavallo a rispondere alle richieste del cavaliere con collaborazione e partecipazione.

Equilibrio e Uso degli Aiuti

Durante la prova deve emergere la capacità del cavaliere di **galoppare sull'inforcatura**, mantenendo equilibrio e controllo del cavallo.

- L'uso eccessivo del tallone o dello sperone sul costato del cavallo indica un uso scorretto degli aiuti e deve essere penalizzato.
- **Frustino e speroni** devono essere utilizzati in modo appropriato come stimolo, mai con rabbia o violenza. Il frustino va usato dietro la gamba per rafforzare l'azione delle gambe, mai in modo automatico o ripetitivo. Il suo utilizzo sulla spalla è accettabile solo se occasionale.
- **L'uso della voce** deve essere occasionale e non sistematico. Commenti verbali del cavaliere durante la prova non sono ammessi.

Il cavallo deve eseguire gli esercizi in uno stato di **accettazione dell'imboccatura e degli aiuti**, cioè **“alla mano”**. È accettabile un'incollatura più libera rispetto al dressage, purché il cavallo rimanga rilassato, armonioso e collaborativo.

Un cavallo **contro la mano, dietro la mano, teso o insofferente** indica un problema di addestramento o un uso scorretto degli aiuti e deve essere sanzionato.

Girate e Cambi di Galoppo

- Le **girate** devono essere effettuate al galoppo corretto.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1, LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
 operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
 OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma



SETTORE
NAZIONALE
EQUITAZIONE



LINEE GUIDA CATEGORIE DI STILE

- **I cambi di galoppo al volo** devono rispettare il ritmo e la direzione.
- Se il cambio al volo non è possibile, fino a un'altezza di **110 cm** è accettabile un cambio attraverso il trotto.
- **Galoppo disunito o falso** sono errori gravi da correggere.

Tracciato e Strategie di Gara

Nelle **categorie di stile**, il percorso deve prevedere girate appropriate e non troppo larghe, con gli ultimi passi in linea perpendicolare all'ostacolo e mantenendo la direzione nella ricezione.

Nelle **categorie a tempo**, sono apprezzate girate più strette e salti affrontati in maniera obliqua, purché la scelta sia ponderata e funzionale alla competizione, senza rischi eccessivi.

OPES EQUITAZIONE

OPES EQUITAZIONE sede: Via Bonino 1 , LA CASSA -10040 (TO) nazionale@opesequitazione.it –www.opesequitazione.it
Sede operativa: I.S.H.A. via Ravetto, 51 Caselette (TO) -10040 info@isha-italia.it –www.isha-italia.it P.I. 12385150011
OPES ITALIA: VIA SALVATORE QUASIMODO 129 -00144 Roma

Questo manoscritto, redatto da OPES EQUITAZIONE/ISHA, è protetto dai diritti d'autore. Ogni riproduzione, totale o parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore è vietata ai sensi delle leggi vigenti sul diritto d'autore (legge n. 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche). Ogni violazione dei diritti d'autore sarà perseguita legalmente. Rev. 28/03/2025